

Paese culturale della **STIRIA ORIENTALE**

L'ARTE SACRA E CULINARIA NEI COLLI




Sakralkunst
OSTSTEIERMARK





L'ARTE SACRA ANIMA IL TURISMO CULTURALE NELLA STIRIA ORIENTALE

Nel Feistritztal superiore, nel paese della mela, la zona di Vorau, la Valle di Pöllau e nella regione intorno a Furstenfeld, ci sono tesori sacri che sono presenti in notevole quantità. Grandi abbazie e piccole cappelle sono ugualmente degne di essere presentati ad un pubblico interessato.

La nostra regione ha in aggiunta la rara fortuna da anni di fungere da ritrovo per i riconosciuti esperti di organo, si sono fondati dei club d'organo e, così si fa uso di questi strumenti di alta qualità non solo in un ampio uso quotidiano ma anche in concerti, esaminazioni scientifiche e trattati. Pertanto, ancora undici anni fa, si è formato il ciclo dei concerti „Il suono d'organo nel paese della mela“. Sotto la direzione del Professor Josef Hofer, che nel corso della sua attività didattica e concertistica lo vede esibirsi in tutta Europa, si vedono arrivare nella Stiria orientale dal paese e dall'estero gli esperti nel loro campo e questi riescono a far risuonare le chiese che si riempiono con un pubblico interessato.

Durante il lungo periodo della sua esistenza, „Il suono d'organo nel paese della mela“ è diventato un evento turistico-culturale di notevole spicco della regione. Assieme ai maestri organisti locali ed esteri che arrivano nei villaggi della Stiria orientale, arriva anche un pubblico professionale interessato che, per giunta, si mescola con gli appassionati d'arte locali ed i turisti, i quali partecipano con grande piacere in queste loro mete turistiche, agli eventi culturali cardini.

L'associazione „Arte sacra della Stiria orientale“ vuole avvicinare queste opere d'arte ed i loro artisti che provengono originariamente dalla nostra zona, sia agli ospiti che alla popolazioni locali.

Mag. Josef Hirt, Turismo del „Paese della Mela“ e del Lago di Stubenbergsee



ARTE SACRA RISUONANTE

Nella nostra regione l'organo occupa una parte importante della cultura musicale sacra da oltre 500 secoli. Questo è anche il motivo per il quale ultimamente nelle parrocchie centrali, nelle cappelle e nelle chiese affiliate si hanno costruito organi nuovi o mantenuti e rinnovati gli strumenti storici. Gli strumenti dispongono, in termini di suono e caratteristiche architettoniche, delle caratteristiche molto diversificate e varie.

Ormai da decenni si organizzano durante i mesi estivi due serie di concerti internazionali: In Pöllau i „Giorni di musica antica“ e dintorno al lago di Stubenberg il festival „Suono d'organo nel paese della mela“. Durante il periodo natalizio, hanno luogo numerosi concerti tradizionali sia corali che di organo nelle varie chiese situate nelle colline della Stiria orientale. Questi concerti vengono visitati da centinaia di amanti della musica da tutto il mondo.

Nel 2005 venne organizzato dall'associazione di organo PRINCIPAL, il secondo concorso internazionale Johann Joseph Fux nelle chiese di Pöllau, Anger e Weiz.

Prof. Josef Hofer, Presidente dell'associazione „Arte sacra della Stiria orientale“.

Arte sacra

CHIESA AFFILIATA AI 14 SOCCORITORI *ANGER*

Chiesa

Della chiesa di stile gotico si è conservato solo il portale sud del 1517. La navata della chiesa fu costruita nel 1633 e nel 1683 fu ampliata con un campanile progettato da Jacob Schmerlaib. Tra il 1714 e il 1719 si aggiunse una costruzione a forma di quadrifoglio per il coro, con tre altari, attribuibili a Remigius Horner.

Dalle prime fasi strutturali si sono conservati due altari laterali di Marx Schokotnig dal 1717.

Seguì il pulpito di Mathias Leitner nel 1751. Si aggiunsero due ulteriori altari laterali nel 1768 e nel 1772, e infine, nel 1783, un nuovo altare maggiore con l'immagine dei patroni della chiesa. La chiesa fu in passato – più di oggi – un luogo di pellegrinaggio molto frequentato.

L'organo

L'organo (I/4), costruito nel 1683, si trova dal 1740 a St. Ulrich a Külml. La cassa d'organo ancora esistente rimase fino al 1740 nella chiesa parrocchiale (Andreas Schwarz, 1710, I/10). Il meccanismo suonante fu messo a nuovo nel 1926 da William Brieger (I/6) e nel 1998 sostituito attraverso l'attuale strumento della bottega di Jann (op. 228, I/9).



CHIESA PARROCCHIALE ST. ANDREAS *ANGER*

Chiesa

Dalla prima documentazione della chiesa parrocchiale medievale del 1161, si è preservata la torre del presbiterio. Gli affreschi dei primi del 15esimo secolo mostrano il Giudizio Universale, la Crocifissione e l'incoronazione della madonna. Degno di nota è l'epitaffio di Lorenz Bigler dell'anno 1553.

Tra il 1708 e il 1711 sorse l'attuale costruzione della chiesa di Lorenz Stattler, una costruzione con file laterali di cappelle e alte gallerie circolari. Nel 1738 furono consacrati gli altari, tra cui l'altare maggiore di Marx Schokotnig; la pala dell'altare di J. Adam von Mölck seguì nel 1770.

L'organo

Il primo organo noto fu creato nel 1710 da Andreas Schwarz (I/10). La cassa si trova dal 1740 nella chiesa sussidiaria dei 14 soccorritori.

Caspar Mitterreither creò nel 1740 un nuovo organo (II/18), la quale cassa attualmente ospita il quarto strumento.

Nel 1911 Konrad Hopferwieser costruì un nuovo meccanismo (op. 50, II/18), che fu trasformato radicalmente nel 1954 da Dreher & Reinisch (II/22). Infine nel 1983 susseguì un organo della bottega di Georg Jann (Op. 73, II/22) di Alkofen, nei pressi di Regensburg.



Arte sacra

CHIESA PARROCCHIALE *ST. JOHANN BEI HERBERSTEIN*

Chiesa

Nei primi anni del 12esimo secolo, fu costruita una chiesa romanica che fu nominata la sede principale della diocesi di Feistritz nel 1170.

Numerosi lapidi del periodo romano furono inseriti nelle mura della chiesa e si sono conservati fino ai giorni nostri. Il convento agostiniano fondato nel 1652 è stato successivamente un importante stimolo intellettuale/spirituale per Feistritz. L'attuale chiesa parrocchiale fu strutturalmente completata nel 1659, mentre l'interno fu rinnovato in più fasi fino al 1713. Dopo la destituzione del monastero nel 1820, la sede del convento servì vari altri scopi, e dal 1981 è qui collocata la casa delle donne.

L'organo

Il primo organo (I/8) della chiesa, costruito poco prima del 1672, fu trasferito nel 1759 a Mönichwald e Caspar Mitterreither (II/14) creò così il nuovo organo. Sotto la tribuna dell'organo c'era l'oratorio con un organo da coro (I/6), del quale rimane solo la custodia del 1730. Lo strumento attuale è un'opera del periodo tardo romantico di Albert Mauracher (op. 113, II/16) e fu costruito nel 1913. Nel 2013 ci fu una ristrutturazione completa.

LA CHIESA DI PELIGRINAGGIO *MARIA FIEBERBRÜNDL*

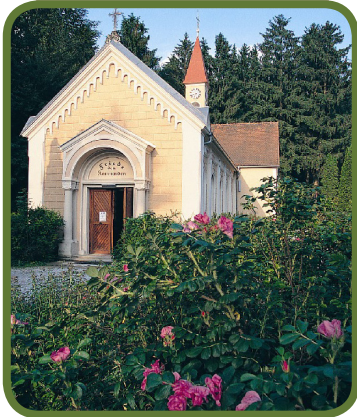
Chiesa

Con un eremo leggendario e una fonte nel bosco questo luogo di pellegrinaggio venne alla luce per la prima volta nella storia nel 1864. La modesta casa in legno fu sostituita nel 1879 da una piccola cappella mentre, più ad est, fu costruita la cappella principale Nascita di Maria con forme neo-romaniche (oggi zona dell'altare del Santuario).

La statua miracolosa del tipo „Regina Coeli“ e la semplice costruzione dell'altare triassiale provengono da Johann Rath da Pöllau. Invece della cappella più piccola seguì nel 1894 una spaziosa „sala di preghiera“ che diventò una costruzione unitaria nel 1954 tramite l'inserimento da parte di Karl Lebwohl di un moderno transetto alla parte più antica del 1879. Nel 1888 la fonte si trasferisce nell'abside della chiesa e nel 1978 in una propria „Bründlkapelle“ (cappella della fonte).

L'organo

Nel 1956 fu costruito un nuovo organo da parte della ditta Hopferwieser (op. 127, II/14). Dal 1994 questo strumento si trova ora nella parrocchia Oberhaag nella Stiria del sud. Il Santuario Maria Fieberbründl ricevette nel 1994 lo strumento attuale, costruito da Rieger Orgelbau (II/18) di Schwarzach nella regione di Vorarlberg.



Arte sacra

CHIESA PARROCCHIALE DI S. OSWALD PUCH

Chiesa

Della costruzione della chiesa della fine del medioevo si conservò il campanile costruito nel 1466, che nel 1882 fu incoronato da una nuova cupola in stile barocco.

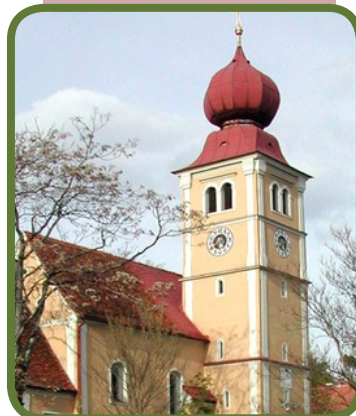
La navata della chiesa deve essere stata costruita poco dopo la costituzione alla parrocchia nel 1662. Jakob Payer creò nel 1768 l'altare maggiore in stile tardo barocco, mentre l'altare laterale costruito nel 1903 contiene una statua del 1689.

L'organo

Nel corso di espansione della chiesa nel 1903 fu costruita anche una balaustra, nella quale nel 1906 fu innalzato anche un nuovo organo di Matthäus Mauracher (I/9). Questo strumento è stato prece-

duto da un piccolo organo con otto registri, menzionata la prima volta nel 1690. L'organo attuale dell'anno 2003 (I/12) ha potuto trovar posto nella cassa del 1906 ed è una copia di un organo dell'Italia del nord di Gaetano Callido.

Fu costruito nella bottega di Francesco Zanin di Codroipo, nei pressi di Udine.



CHIESA PARROCCHIALE ST. NIKOLAUS STUBENBERG

Chiesa

Le fondamenta della chiesa in stile romanico, citate in documenti nel 1217, sono stati scavate in occasione della ristrutturazione della chiesa nel 1996. L'attuale chiesa parrocchiale è una stanza luminosa, in tardo barocco, che è stata completata nel 1760 da Joseph Hueber. Il campanile è stato rinnovato nel 1907. Dalla chiesa parrocchiale medievale, sono state riprese alcune parti del pulpito, un dipinto di Cyriaks Hackhofer („Assunzione di Maria“ del 1724) e l'altare dei tre re. Il tabernacolo ed il dipinto dell'altare risalgono alla costruzione della chiesa, mentre l'altare maggiore fu costruito solo nel 1861 da Johann Rath di Pöllau. Gli altari laterali sono stati ristrutturati già nel 1842. Da vedere sono le pietre tombali del primo barocco, una pietra tombale in marmo di Hanns Eybenstock di circa l'anno 1454, come anche l'epitaffio di Herberstein con figure di Anton Verda dell'anno 1612 che furono eretti nuovamente nel 1856.

L'organo

Nel 1773 Caspar Mitterreither consegnò un nuovo organo (I/11), che fu sostituito nel 1927 da un organo da salone di Rieger (Op. 2212, II/14). Nel 2004 avvenne il montaggio dell'organo da Gaspolthshofen (Alta Austria) costruito nel 1836 da Stefan Just di Linz. Venne restaurato dal punto di vista sonoro e tecnico da Francesco Zanin e adattato allo spazio (II/14).



Arte sacra

CHIESA AFFILIATA DI ST. STEFAN *HOFKIRCHEN*

Chiesa

Questa chiesa dall'architettura gotica ha le sue origini in una donazione da parte di Härtel di Teuffenbach che risale all'anno 1384. Alla costruzione del coro in stile gotico fu aggiunta nel 1501 una corrispondente navata e l'interno della chiesa è stato modificato con una volta a "rete di costoloni" e con finestre strette ed alte con affreschi tardogotici fino al 1530, che avevano come tema "la Corte Mondiale", specificatamente l'annunciazione di Maria e l'Adorazione dei Magi. L'allestimento in primo barocco inizia nel 1647 con l'altare maggiore di Johannes Velner da Hartberg e termina nel 1693 con il pulpito e gli altari laterali. La decorazione sul tetto, eretto nel 1686, è stata ristrutturata nel 1741 e rifatta nel 1878 nello stile istorismo.

L'organo

L'organo costruito nel 1695 da Jakob Häcklinger (I/5) fu sostituito nel 1803 da una nuova opera di Ludwig Gress (I/9) e, infine, messo appunto nel 1978 da Anton Hocker dopo che non poteva essere suonato già da vari decenni.

CHIESA PARROCCHIALE *PISCHELSDORF*

Chiesa

La chiesa parrocchiale è stata costruita dal 1898 fino al 1902 in stile neo-rinascimentale, al posto della chiesa precedente in stile barocco. Probabilmente, intorno all'anno 1170, quando venne assegnato l'arcivescovo di Salisburgo alla odierna zona di Marktes Pischelsdorf, c'era già una piccola cappella costruita in onore alla Madonna. Nel 1203 venne separata la parrocchia di Pischelsdorf dalla parrocchia originale di Feistritz (St. Johann presso Herberstein) e ottenne il patrocinio degli apostoli Pietro e Paolo.

Dopo la distruzione nel 1532 di tutta la struttura della chiesa da parte dei turchi e dei tartari, e stata eretta – sopra alle rovine della chiesa gotica – un edificio a navata unica di 33,9 m di lunghezza, 9,1 m di larghezza ed un'altezza massima di 11,3 m. La barocchizzazione dovrebbe essere avvenuta dopo il grande incendio del mercato del 1643. Ulteriormente, risale al periodo gotico – rivestito in stile barocco – il mantello protettore della madonna di Pischelsdorf (ora sopra l'altare maggiore) che, secondo la leggenda, dopo il 1704, avrebbe protetto il mercato dalla distruzione dalla parte di rivoltosi ungheresi ("Curucok").

L'organo

La chiesa parrocchiale completata nel 1902 ricevette nel 1913 un meccanismo per organo, relativo allo spazio predisposto, da Konrad Hopperwieser (op. 63, II/31), che fu ristrutturato fra il periodo 1943-1954 dai costruttori di organi Dreher di Salisburgo. Il terzo meccanismo manuale mancante fu solamente completato nel 1992 da Anton Hocker, con tubi di diversi organi demoliti (attualmente III/38). Nella chiesa del cimitero si trova un organo del 1751 (I/5).



Arte sacra

CHIESA PARROCCHIALE PÖLLAU

Chiesa

Nel 1504, nei locali di un castello con fossato del 12esimo secolo, fu creata una fondazione per i coristi maschili di Pöllau. L'abate Michael Joseph Maister iniziò nel 1669 con la nuova costruzione della pianta della fondazione; il capomastro Remigius Horner di Pöllau costruì la nuova chiesa dal 1700 su progetto di Domenico Sciascia. Dal 1712, Matthias von Görz (di Gorizia), allievo dell'abate Maister, decora la chiesa con 9.120 m² di affreschi. I costruttori della chiesa si sono rifatti alla basilica di San Pietro a Roma per quanto riguarda la pianta che la costruzione dell'imponente cupola. Per questo motivo, la costruzione viene popolarmente riferita come la „Basilica di San Pietro della Stiria“. All'interno ci sono affreschi con sia delle rappresentazioni bibliche così come motivi floreali e naturali. L'artista si è fatto evidentemente ispirare dai suoi immediati dintorni.

L'organo

La chiesa medievale ha ricevuto nel 1616 un nuovo organo. Nella costruzione barocca attuale nel 1793 fu completato, da Johann Georg Mitterreither, il più grande organo barocco ancora conservato in Stiria. Con i suoi 24 registri risuona ancor' oggi, nella lunghezza della chiesa di 62m, un'impressionante eccellenza acustica. L'ultimo restauro del 1988 ha fatto in modo di conservare la potenza sonora per la prossima generazione.

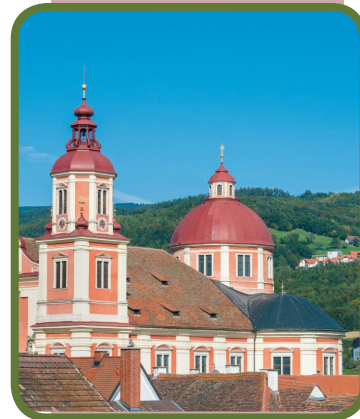
SANTUARIO DI PELLEGRINAGGIO PÖLLAUBERG

Chiesa

Maria – la Madre di Dio – viene riverita già da secoli sul Pöllauberg (monte di Pöllau). Prima i pellegrini venivano soprattutto di sabato, cosicché la chiesa venne intitolata „Maria am Sams-tagsberg“ (Maria della montagna del sabato). Nel 1160 ci fu la prima venerazione di Maria sul Pöllauberg . All'inizio del 13esimo secolo fu istituita una piccola cappella romanica (l'odierna Chiesa Anna). 1339-1370: istituzione della chiesa pellegrina in stile pieno gotico. Nella chiesa viene ricavata un'insolita suddivisione dello spazio: una combinazione di 3 e 2 navate. Nel 1674: ristrutturazione alla torre colpita da un fulmine e, nel contempo, barocchizzazione degli interni.

L'organo

L'organo di primo barocco del santuario di Pöllauberg appartiene ai monumenti sonori più significativi della comunità d'organo austriaca. È stato completato al più tardi nel 1697 per esser poi ampliato, nel 1730, con un secondo meccanismo manuale (attualmente II/18). Fatta eccezione un'insignificante ristrutturazione nel 1817, lo strumento si è conservato allo stato originale.



IL PAESE COLLINARE DELLA STIRIA ORIENTALE

La Stiria orientale si trova tra Vienna e Graz, vicino l'autostrada A2. Le dolci colline con piccoli fiumi in mezzo formano un paesaggio sereno, conosciuto anche come „Il giardino d'Austria“. Qui cresce il vino; la „Strada romana del vino della Stiria orientale“ e la „Strada dei castelli“ attraggono visitatori interessati alla cultura e alla cucina. Conosciuti sono il Giardino del Palazzo Herberstein, con 800 anni di storia e lo zoo, che è incorporato nel paesaggio naturale tanto quanto il lago di Stubenberg. Unico è il „Paese della mela“, dove si estendono i meleti da collina a collina e caratterizzano l'intero paese. Qui crescono le mele fin dai tempi celtici che sono fornite a tutta l'Europa. Aziende gastronomiche creano magicamente con questi frutti non soltanto il famoso strudel di mele, ma intere sequenze di menù.

L'offerta turistica è molto varia. Gli ospiti pernottano in alberghi-castello, centri benessere, locande, appartamenti e aziende agricole per vacanza, sempre in buona qualità, ma in diverse categorie di prezzi. I ciclisti apprezzano le piste ciclabili ed il “Percorso ciclabile Feistritzal” che attraversa la regione e che può essere percorso in tutta sicurezza da famiglie con bambini. Il percorso costeggia sempre il fiume Feistritz e ha solo piccole pendenze. Chi preferisce esplorare il paesaggio a piedi può camminare sulle montagne panoramiche, sempre vicino a locande e taverne. Potete versare soltanto il vino proveniente dai propri vigneti accompagnando piatti freddi.



Il paese della mela e valle di Pöllau

STUBENBERG *LAGO E HERBERSTEIN*

In estate, il lago di Stubenberg è un luogo d'incontro per i "topi d'acqua", atleti amatoriali e gli amanti della musica. Nei 40 ettari del grande lago di acqua calda, non è solo piacevole nuotare, ma qui anche i surfisti e velisti trovano delle buone condizioni. I più giovani apprezzano le aree di gioco e la spiaggia di sabbia al faro; i più grandi scoprono il campo da beach volley nella spiaggia orientale o la roccia per il salto. Una barca elettrica fa il suo giro da maggio ad ottobre. A solo un chilometro ci sono altre attrazioni di prima classe a Stubenberg, tra le quali il castello e il giardino di fauna selvatica di Herberstein.

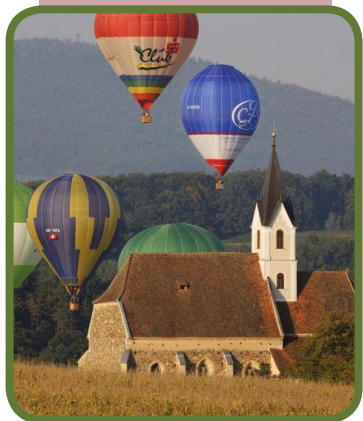
È stata realizzata recentemente la piazza principale con la pasticceria Apfelland, la "Kirchenwirt" (locanda alla chiesa) e la "Dorfgreißlerei" (bottega delle meraviglie alimentari del paese).



HOFKIRCHEN *IL VILLAGGIO DEL GIRO IN MONGOLFIERA*

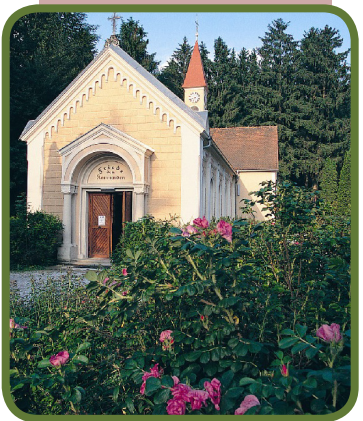
Il piccolo villaggio Hofkrichen si è fatto un nome anche al livello internazionale attraverso il centro di gite in mongolfiera.

Il „Ballon Hotel“ e gli affittuari circostanti offrono delle strutture uniche, pensate specialmente per le famiglie. Bellissimi sentieri a circuito unico conducono alla cima con una vista panoramica e taverne. Noto è il paradiso della pesca. La chiesa più vecchia e più preziosa della ragione, „St. Stefan“, è, con la sua opera di muratura a vista in stile gotico, un simbolo della Stiria. Da qui parte la „Frauenhöhle“ (la caverna della donna), una costruzione medievale di fuga.



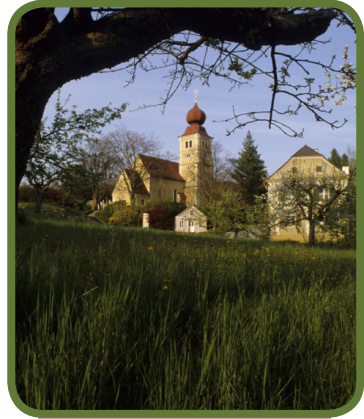
FEISTRITZTAL

Non lontano dal castello di Herberstein, scoppiano dalla gola le „acque selvagge“ del fiume Feistritz, un complesso di costruzioni magnifiche, un giardino di piccoli tesori sacri. Bacco se la spassa da secoli tra le colline del vino, che godono di tutela ambientale, e più a valle, nell'ombra dal sapore tardo-gotico. Un luogo di pellegrinaggio di fama mondiale con un santuario con sorgente, nel Hofwald (bosco di Hof), apre le ali allo spirito e ai polmoni. La freschezza estiva tradizionale e l'irradiamento dello storico bagno mondano di acqua fredda (1830) affascinano ininterrottamente.



PUCH *COMUNE DI MELA*

Ai piedi del Kulm, la montagna più panoramica della Stiria orientale, c'è un clima particolare. Le giornate calde e le notti fresche sono perfette per la frutticoltura; solo qui le mele della Stiria possono ottenere il loro sapore intenso. Ed è per questo che nel circondario di Puch ci sono così tanti alberi di mele come in nessun altro luogo. Tre su quattro mele della Stiria provengono da questa terra. I frutticoltori trasformano molte di esse in succhi di frutta, vini e grappe. Gli osti della strada della mela fanno delle vere magie con i frutti realizzando particolari specialità. Tutti gli anni l'„Abakus“ (abaco) viene murato nelle mura della chiesa e soltanto dopo 100 anni quest'acquavite nobile viene aperta. Nella „Casa delle Mele“ viene rappresentata la storia della frutticoltura e si può degustare la frutta sia in forma liquida e che come succulenti dolci.



PISCHELSDORF DEL KULM

La borgata di Pischelsdorf am Kulm è situata nella Stiria orientale, ai piedi della montagna Kulm, con la sua vista panoramica. Sulle sue pendici meridionali, conosciute anche come „Kulmlandmarillen“ (albicocche della terra del Kulm), maturano le viti e molti tipi di frutta. Locande e osterie di campagna offrono il meglio dei prodotti locali e una manifattura produce senape e aceto. Pischelsdorf è noto per il suo inconfondibile campanile, che con i suoi 77 metri, è il più alto della Stiria orientale. Può essere visitato durante i tour guidati. Il Kulm è un'antica area d'insediamento: ritrovamenti celtici testimoniano questo periodo. Un intero villaggio, il „Villaggio celtico del Kulm“, è stato ricostruito nei pressi della trattoria „Ackerwirt“. Anche nella „Färberturm“ (torre del tintore), presso il municipio, è documentata la storia del mercato attraverso numerosi oggetti da collezione.



ANGER *SULLE ORME DELLA STORIA*

Nel piccolo paesino Anger letteralmente ad ogni passo il visitatore incontra le orme della storia. Qui ci sono ancora gli artigiani tradizionali che si prendono cura degli ospiti e dei residenti. Panettieri e macellai trasformano le materie prime regionali in specialità di prima classe. Si può degustare e acquistare presso i caseifici, i coltivatori di mele biologiche, gli apicoltori e i distillatori di grappe. Il negozio del costume folclorico attira clienti da ogni luogo. Sia in una scuderia che propone latte di cavalla che in una trattoria di trote – la salute e il regionalismo sono capisaldi di una gastronomia premiata: il „Posthotel“ in particolare.



PÖLLAU UND PÖLLAUBERG

Il fatto che sia stato assegnato alla valle di Pöllau nel 1983 il titolo di „Parco naturale“ da parte della regione Stiria, non si deve solo alla sua bellezza paesaggistica. L'onore va anche alla sua popolazione, perché è solo grazie alla loro gestione in modo tradizionale e rispettoso che la valle della Stiria orientale è rimasta così varia e colorata come nei giorni passati. Ci s'imbatte in un paesaggio collinare con un mosaico di boschi, prati, campi e filari di alberi da frutto e presto si può scoprire il proprio posto preferito al torrente o su un magnifico belvedere.

Qui si può godere dell'ospitalità e della cucina della valle. Ciononostante – il pellegrinaggio religioso non è raro nemmeno qui nella valle. Esistono pur sempre due chiese imponenti da ammirare. In primo luogo c'è il “duomo di San Pietro della Stiria“ nella stessa Pöllau. L'ex chiesa collegiata è annoverata tra le più grandi chiese barocche del paese ed è stata costruita sul modello di San Pietro a Roma.

Il magnifico santuario dedicato a Maria, in stile interamente gotico, sul monte Pöllau, circondato da un'aurea pacifico-spirituale, attrae pellegrini al suo incantesimo dal 12esimo secolo. Ma anche gli escursionisti arrivano e passeggiano attraverso i 10 giardini a tema, amorevolmente progettati intorno alle antiche mura.



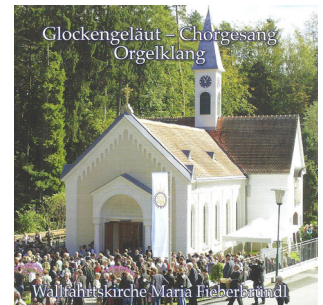
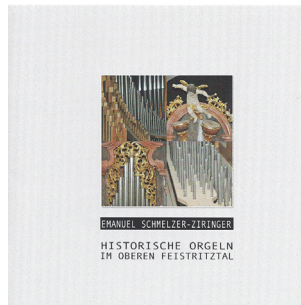


ARTE SACRA STIRIA ORIENTALE
8223 Stubenberg am See 5
Austria
 Obmann Josef Hofer
 Tel.: +43 676 6094156

ASSOCIAZIONE TURISTICA
ApfelLand Stubenbergsee
 8223 Stubenberg am See 5
 Austria
 Tel.: +43 3176 8882
 E-Mail: info@apfeland.info
 www.apfeland.info



CD-REGISTRAZIONI DI ORGANO DELLA STIRIA ORIENTALE



Prezzo: ogni CD € 15,- (per i membri € 12,-)

